

MOZIONE

Lo Stato intervenga quando l'impatto dell'onere degli oneri assicurativi supera il 10% del reddito massimo disponibile delle famiglie

del 10 dicembre 2018

Premessa

L'impatto dell'onere assicurativo per le nostre famiglie in numerosi casi è diventato un vero incubo.

Da anni l'aumento dei premi assicurativi delle Casse malati è in media più alto che nel resto della Svizzera: 2019 Svizzera +1.2%, in Ticino aumento dal 2.5% al 4%. Oramai una situazione insostenibile per tantissime nostre famiglie.

Questo quando i salari nel Ticino sono in media i più bassi della Confederazione, come dimostrato in un recente documento edito dall'Ufficio federale di statistica (UST). Secondo questo ufficio nel 2016 nel Ticino il salario mediano mensile ammontava a fr. 5'563.-, contro quello svizzero di fr. 6'502.-. Si tratta del valore più basso in tutta la Confederazione, inferiore di fr. 1'306.- rispetto a quello percepito a Zurigo. Salari in pratica inferiori del 20% a quelli percepiti nella Confederazione.

In contrapposizione gli oneri assicurativi delle famiglie sono in assoluto tra i più alti della Svizzera.

Molte ricette, opinioni, richieste d'iniziativa popolari e di misure varie si leggono sulla bocca dei portavoce di tutti i partiti. In pratica nessuna misura immediata e concreta che possa aiutare effettivamente le famiglie e il ceto medio, che sono i più colpiti.

Siamo alle porte di un importante periodo elettorale a livello cantonale e federale e nascono diverse iniziative con evidenti scopi mirati alla visibilità in queste campagne, ma che non porteranno a risultati concreti e misurabili se non a un lungo, lunghissimo iter politico e parlamentare. Il PPD propone un'iniziativa popolare a livello nazionale e un'iniziativa legislativa a livello cantonale per frenare i premi di cassa malati, introducendo una detrazione fiscale maggiorata e automatica. Il PS propone dalla primavera prossima un'iniziativa popolare a livello nazionale che chiede che i premi non devono superare il 10% del reddito familiare disponibile delle famiglie.

Ottime idee, ma che avrei voluto più immediate, più concrete, tangibili in breve tempo e di aiuto a breve termine delle cittadine e dei cittadini, di coloro che sono veramente in difficoltà.

Da mesi aspettavo qualcosa d'immediato, concreto e incisivo; vedo invece che le iniziative menzionate, in effetti, sono destinate alle cosiddette "calende greche".

Le finanze del Cantone sono nettamente migliorate negli ultimi tempi. Il Consuntivo 2017 ha presentato 80.4 milioni di fr. di maggior entrata, mentre il Preventivo 2018 prevede una maggior entrata di 7.5 milioni di fr. (dalle recenti informazioni sembra che il risultato sarà ben migliore di quanto preventivato), per il 2019 i conti preventivi che saranno discusso in questi giorni prevedono una maggiore entrata di 14.7 milioni.

Una situazione finanziaria migliorata, sembra anche nell'autofinanziamento, che dovrebbe permettere - senza alcun assalto alla diligenza com'è stato ammonito -, di pensare concretamente e celermente a chi è in difficoltà, specialmente alle famiglie.

A dimostrare il miglioramento della situazione finanziaria cantonale i gestori delle finanze cantonali hanno persino pensato, senza nessun scrupolo, di voler proporre uno sconto d'imposta del 5%. Sconto, in effetti, che avrebbe portato ai più un risparmio a dir poco ridicolo!

Considerata questa situazione, tenuto conto che d'idee e proposte concrete, di là del solito menar il "can per l'aia", non ne nascono ho deciso di presentare questa **mozione**, affinché lo Stato intervenga varando misure urgenti e straordinarie quando l'impatto dell'onere dei premi degli oneri assicurativi supera il 10% del reddito massimo disponibile delle famiglie.

La presente mozione potrebbe pure essere definita di carattere elettorale se non dotata di mezzi finanziari per finanziarla. Quindi, contemporaneamente a questa mozione, propongo un emendamento al "Preventivo 2019 dello Stato", con la proposta di stanziare **sette milioni di franchi** per il finanziamento degli oneri che lo Stato dovrà assumersi per finanziare gli oneri che le famiglie ticinesi devono sostenere quando i premi assicurativi superano il 10% del loro reddito disponibile.

Sulla base delle argomentazioni esposte chiedo al Governo:

- di proporre entro sei mesi un decreto cantonale urgente per il finanziamento degli oneri per premi assicurativi che superano il 10% del reddito disponibile delle famiglie ticinesi;
- il finanziamento dell'intervento sussidiario dello Stato è finanziato per mezzo di quanto previsto nel Preventivo dello Stato, come alla proposta di emendamento che è contemporaneamente sottoposta all'attenzione del Parlamento cantonale in sede di discussione del Preventivo 2019;
- nel caso di non accettazione da parte del Parlamento dell'emendamento proposto in sede di Preventivo 2019, il Consiglio di Stato indicherà la forma di finanziamento della misura concreta a sostegno delle famiglie ticinesi.

Germano Mattei